



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO CASTEL GANDOLFO
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di I° grado

Via Ugo La Malfa, 3 – 00073 Castel Gandolfo (RM) - ☎ 06.9361285- 06.935918301
Codice Univoco: UFNEZ3 - C.F.: 90049360580 - C.M.: RMIC8A500N – Distretto 42° - Ambito 15

sito: www.iccastelgandolfo.edu.it - ✉ rmic8a500n@istruzione.it - rmic8a500n@pec.istruzione.it

Regolamento per il pasto da casa da consumare a scuola **a.s. 2024-25**

1. Responsabilità delle famiglie

Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce **un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita**, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a.

La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrando nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori, saranno assicurati dalle famiglie.

A questo proposito, si precisa che, nell'interesse primario della salute dei bambini, è essenziale che vengano assicurate idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie.

2. Preparazione e conservazione dei cibi e delle bevande

- Nella preparazione e conservazione dei cibi le famiglie si atterranno scrupolosamente alle modalità igienico-sanitarie per la corretta fruizione del pasto alternativo da parte dei figli;
- Il pasto portato da casa dovrà essere composto **da alimenti non facilmente deteriorabili** e che **non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo.**

- Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, **già porzionati o porzionabili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti**,
- Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri; i contenitori devono essere etichettati e personalizzati con il nome del bambino e facilmente utilizzabili dai bambini che dovranno aprirli e richiuderli **in autonomia**

In anticipo e successivamente al consumo andrà effettuata la igienizzazione delle mani.

- L'alunno **dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola**. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico.
- Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (**bottiglietta dell'acqua, bicchiere, piatto, posate, tovaglioli**) è **a carico delle famiglie**; tale materiale sarà poi ritirato e riposto nei contenitori **a cura del minore** sotto la guida dei docenti; si consiglia di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli;
- Se il minore viene munito di coltello esso deve essere esclusivamente di plastica e con punta arrotondata;

3. Cibi consigliati

- Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.
- Si consiglia di non penalizzare la varietà e la qualità nutrizionale dei pasti consumati, che avviene se gli stessi pasti sono ripetuti più volte nell'arco della settimana e di seguire un'alimentazione variata ed equilibrata secondo il modello alimentare mediterraneo.

In merito si portano a conoscenza dei genitori i consigli della Direzione del Servizio di Prevenzione e Sicurezza Alimentare, i quali prevedono che un pranzo equilibrato dovrebbe comprendere:

- ✓ almeno una porzione di frutta e una di verdura (cruda o cotta);
- ✓ una porzione di farinacei (ad esempio panini, pane arabo, piadine, pasta o riso), se possibile scegliere le varietà integrali;
- ✓ una porzione di latticini (ad esempio formaggio, yogurt);

o in alternativa una porzione di: ✓ carne (ad esempio pollo, tagli magri di manzo, più raramente prodotti lavorati come prosciutto e salsicce), pesce, uova o legumi;

✓ da bere acqua naturale, spremute;

✓ alcuni snack come noci non salate, frutta fresca o secca, verdure a pezzi;

• si suggerisce di consultare il proprio pediatra per indicazioni più dettagliate specifiche per ogni singolo alunno/a.

4. Cibi da evitare

Cibi deteriorabili in relazione alle condizioni climatiche;

• Creme (maionese, ketchup etc.);

• Cibi fritti e untuosi;

• Bibite gassate, zuccherate, succhi di frutta, tè in brick;

• patatine fritte, snack salati o similari;

• cibi ipercalorici;

• snack dolci;

Si invitano TUTTI i Genitori/Tutori a vietare ai rispettivi figli lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

5. Sorveglianza

I bambini consumeranno il **pasto domestico in modalità mista**, sotto la vigilanza del docente di classe, nel pieno rispetto del protocollo di sicurezza della Scuola e delle norme di prevenzione da contagio COVID. I docenti adotteranno precauzioni analoghe a quelle adottate durante la ricreazione **evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.**

6. Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico

È facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo. La revoca riguarderà il singolo alunno inadempiente che, a seguito di tre richiami da parte del dirigente scolastico, non sarà più autorizzato alla consumazione del pasto domestico; in alternativa al pasto domestico saranno adottate le decisioni più idonee.

Per consentire alle famiglie di usufruire del pasto domestico sin dal 7 gennaio 2021 così come richiesto detto regolamento avrà valore dal 7 gennaio 2021. La sottoscritta si riserva di apportare eventuali modifiche fino all'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto che verrà convocato a breve

Il Dirigente Scolastico

Dott. Paolo D'Anna

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs, 39/93)

